

МИНИСТЕРСТВО НА ОБРАЗОВАНИЕТО И НАУКАТА
ДЪРЖАВЕН ЗРЕЛОСТЕН ИЗПИТ ПО
ИТАЛИАНСКИ ЕЗИК
20.05.2016 г.

ВАРИАНТ 1

I. PROVA DI COMPRESIONE DI TESTI ORALI

TESTO N. 1

Prima di iniziare il lavoro: leggere attentamente le affermazioni. (2 min)

Ascoltare una volta il testo senza scrivere.

Segnare con una X l'affermazione corretta nel foglio delle risposte. (3 min)

*Ascoltare il testo una seconda volta, completare le risposte e correggere se necessario.
(2min)*

1. C'è gente che

- A) ha paura del numero 13.
- B) non sale mai al 13° piano.
- C) cambia sempre la camera.

2. I proprietari degli alberghi

- A) non amano il numero 13.
- B) non puliscono il 13° piano.
- C) cercano di soddisfare gli ospiti.

3. Alcune persone

- A) portano sempre un braccialetto.
- B) sperano di sposarsi fra un mese.
- C) pensano diversamente dagli altri.

4. Le credenze sono

- A) conosciute anche in paesi lontani.
- B) differenti anche in un solo Paese.
- C) uguali in tutto il mondo.

5. Nei giorni d'oggi

- A) non è poca la gente superstiziosa.
- B) la superstiziosità è scomparsa.
- C) si fanno spesso sondaggi tra la gente.

II. PROVA DI COMPETENZA LINGUISTICA

A. Segnare nel foglio delle risposte la parola adatta fra quelle proposte:

L'inquinamento

La Terra è l'unico Pianeta che **16.** la vita ed è anche per questo che è tenuto sotto controllo ed è così importante non **17.** Nonostante ciò la Terra ha molti problemi ambientali, tra questi vi è l'inquinamento. I principali tipi di inquinamento sono: quello del suolo, quello atmosferico e quello dell'acqua. L'inquinamento del suolo è **18.** dall'uso di fertilizzanti e pesticidi in agricoltura che infiltrandosi nel terreno inquinano le acque dei fiumi, dei laghi e dei mari. Un altro grave problema legato all'inquinamento del suolo è quello dei rifiuti **19.** , che vengono **20.** in grandi discariche a cielo aperto, questo sistema per liberarsi dei rifiuti **21.** la diffusione di insetti e topi che sono tra l'altro portatori di **22.** malattie. Altrettanto grave e **23.** è il problema dei residui di lavorazione delle industrie chimiche. Le stesse industrie rappresentano un pericolo per le popolazioni che abitano nelle vicinanze, oltre a provocare la fuoriuscita di gas **24.** tossici c'è il problema dello smaltimento dei residui industriali. Le cause principali dell'inquinamento atmosferico sono i motori dei veicoli, le grandi fabbriche e gli **25.** di riscaldamento. Si è molto parlato in televisione dell'aumento di anidride carbonica che ha causato l'**26.** serra, che consiste nell'aumento della temperatura terrestre. Negli ultimi anni si è allargato il buco dell'ozono, la **27.** di ozono che circonda il pianeta ha il compito di filtrare le radiazioni ultraviolette provenienti dal sole che sono **28.** per la nostra vita. Le fonti di inquinamento idrico sono diverse. In primo piano vi è l'inquinamento di origine **29.** derivante dallo scarico delle fognature urbane che contiene prevalentemente sostanze **30.** Tra gli inquinamenti, inoltre è particolarmente grave quello di origine industriale che causa la "morte" di un fiume o di un lago.

- | | | |
|-----------------------------|------------------------|--------------------------|
| 16. A) ospita | B) trattiene | C) accoglie |
| 17. A) romperlo | B) danneggiarlo | C) guastarlo |
| 18. A) prodotto | B) causato | C) originato |
| 19. A) cittadini | B) comunali | C) urbani |
| 20. A) radunati | B) riuniti | C) accumulati |
| 21. A) alimenta | B) nutre | C) sfama |
| 22. A) difficili | B) gravi | C) pesanti |
| 23. A) preoccupante | B) critico | C) sconsigliabile |
| 24. A) profondamente | B) intensamente | C) altamente |
| 25. A) allestimenti | B) apparecchi | C) impianti |
| 26. A) effetto | B) esito | C) affetto |
| 27. A) striscia | B) fascia | C) sciarpa |
| 28. A) rischiose | B) difficili | C) pericolose |
| 29. A) domestica | B) casalinga | C) estranea |
| 30. A) viventi | B) vegetali | C) organiche |

B. Segnare nel foglio delle risposte la forma corretta fra quelle proposte:

Il re che doveva morire

Una volta un re doveva morire. Era un re assai potente, ma era malato a morte e si disperava: - Possibile che un re tanto potente **31.** morire? Che fanno i miei maghi? Perché non mi salvano?

Ma i maghi **32.** per paura di perdere la testa. **33.** era rimasto uno solo, un vecchio mago a **34.** nessuno dava retta, perché era piuttosto bislacco e forse anche un po' matto. Da molti anni il re non **35.** consultava, ma stavolta lo mandò **36.** chiamare.

- Puoi salvarti, - disse il mago, - ma ad un patto: che tu **37.** per un giorno il tuo trono all'uomo che ti somiglia più di tutti gli altri. Lui, poi, morirà al tuo posto.

Subito **38.** un bando in tutto il reame: - **39.** che somigliano al re si presentino a Corte entro ventiquattro ore, pena **40.** la vita. **41.** presentarono molti: alcuni avevano la barba uguale a quella del re, ma avevano il naso un tantino più lungo o più corto, e il mago li scartava; altri somigliavano al re come un'arancia somiglia a un'altra nella cassetta del fruttivendolo, ma il mago li scartava perché **42.** mancava un dente, o perché avevano un neo sulla schiena.

- Ma tu li scarti tutti, - protestava il re col suo mago. -Lasciami provare con uno di loro, per cominciare.

- Non ti servirà a niente, - ribatteva il mago.

Una sera il re e il suo mago passeggiavano sui bastioni della città, e a un tratto il mago gridò:

- Ecco, ecco l'uomo che ti somiglia più di tutti gli altri!

E così **43.** indicava un mendicante storpio, gobbo, mezzo cieco, sporco e pieno di croste.

- Ma com'è possibile, - protestò il re, - tra noi due c'è un abisso.

- Un re che deve morire, - insisteva il mago, - somiglia soltanto al più povero, al più disgraziato della città. Presto, cambia i tuoi vestiti con i suoi per un giorno, **44.** sul trono e sarai salvo.

Ma il re non **45.** assolutamente ammettere di assomigliare al mendicante. Tornò al palazzo tutto imbronciato e quella sera stessa morì, con la corona in testa e lo scettro in pugno.

- | | | | |
|-----------------------------|----------------|-------------------|--------------------|
| 31. A) debba | B) deva | C) dovesse | D) deve |
| 32. A) sono scappati | B) scappavano | C) erano scappati | D) furono scappati |
| 33. A) Ne | B) Ce | C) Né | D) Ve |
| 34. A) cui | B) chi | C) quale | D) che |
| 35. A) gli | B) lo | C) la | D) l' |
| 36. A) per | B) di | C) da | D) a |
| 37. A) cedi | B) cedessi | C) cede | D) ceda |
| 38. A) è fatto | B) venne fatto | C) è stato fatto | D) viene fatto |
| 39. A) Colui | B) Quello | C) Chi | D) Coloro |

40. A) con B) - C) per D) tra
41. A) Ve ne B) Ce ne C) Se ne D) Gliene
42. A) gli B) lo C) ne D) ci
43. A) diceva B) detto C) dire D) dicendo
44. A) mettilgli B) mettilo C) mettalo D) lo metta
45. A) voglia B) volesse C) volle D) vuole

III. PROVA DI COMPRESIONE DI TESTI SCRITTI

A. Leggere il testo e segnare nel foglio delle risposte l'affermazione corretta.

Una giornata di pioggia

„Paesi tristi dove non piove mai", dice sempre il mio papà, stringendosi un po' nelle spalle, non appena qualche goccia cade dal cielo. Credo ripeta un motto, non so quanto fedelmente, di qualche poeta o qualche scrittore. Mio papà ha l'hobby della lettura e quando non è al lavoro, si ritira nel suo studio fino all'ora di cena a leggere. E poi se ne esce, dandosi arie di importanza, con i suoi detti come quello sulla pioggia, uscito da chissà quale volume.

Però ha ragione. La pioggia è bella e piace tanto anche a me. La pioggia fine, leggera, che ti accarezza le guance e che non bagna quasi la polvere, ma anche quei bei temporali minacciosi che mandano acqua a secchiate. Una volta io e la mamma abbiamo dovuto recuperare in giardino il gatto rimasto sotto un temporale estivo improvviso. Era spaventatissimo, zuppo d'acqua, soffiava e miagolava in modo strano come per protestare con noi e con chi aveva mandato un acquazzone così copioso. Noi, io e la mamma, eravamo divertiti, nonostante i vestiti bagnati e ci sentivamo felici per la nostra buona azione; ci pareva di essere come gli operatori della protezione civile che intervengono nei casi di emergenza.

Purtroppo i ritmi affannati della vita moderna spesso ci impediscono di godere di quello spettacolo naturale che è la pioggia. Ci sono i compiti da fare, c'è da studiare, c'è un programma alla tele, il computer acceso, la musica da scaricare, il gioco da finire. Piove? E chi se ne importa! E così ci dimentichiamo di rallentare, di accordarci ai ritmi naturali dettati dai cambi di stagione, perdiamo il gusto di osservare con lentezza e attenzione i fenomeni naturali, di gustarne con calma le manifestazioni: le foglie che rinverdiscono, le piante che sembrano rinascere dopo l'arsura, gli animali che si rifugiano nelle loro tane, le nubi che si spostano nel cielo, l'aria più fresca.

La pioggia rende più intensi i nostri stati d'animo. Almeno a me succede così. Durante un compito in classe che non riesce o un'interrogazione in cui non sono preparato, uno scroscio di pioggia aggrava la mia tristezza, la mia disperazione, la mia solitudine, il sentimento di non sentirmi a casa nel mondo. Allo stesso modo, se sono contento, soddisfatto di me e in pace col mondo e fuori piove, la mia allegria mi sembra quasi più vigorosa.

Mi piace la luce intensa del sole, la prepotente energia dei raggi estivi. Però io preferisco spesso la pioggia, forse perché di temperamento sono riflessivo e un po' pigro. È troppo bello starsene distesi sul letto, nella propria stanza, ad ascoltare in silenzio la pioggia che batte dolce, regolare e protettiva sulle tegole del tetto. Che pace, che delizia!

46. Il padre del narratore

- A) ha la passione dei poeti romantici.
- B) esce spesso quando c'è la pioggia.
- C) si vanta con le sue conoscenze.

47. Quando l'hanno salvato il gatto era

- A) molto arrabbiato.
- B) fradicio e intimorito.
- C) diventato selvaggio.

48. I ritmi frenetici ci impediscono di

- A) guardare attentamente il cielo.
- B) osservare i cambiamenti stagionali.
- C) goderci le cose semplici e belle.

49. Secondo il narratore la pioggia

- A) rafforza le sue sensazioni.
- B) gli provoca solo infelicità.
- C) gli porta solo allegria.

50. Il narratore si definisce

- A) razionale e non molto attivo.
- B) energico e amante del sole.
- C) sicuro di sé e sempre felice.

B. Leggere il testo e rispondere con parole proprie alle domande nel foglio delle risposte.

Il telefono cellulare

Sono stato per un lungo periodo sospettoso nei confronti del telefono cellulare. Gli esibizionisti che ce l'avevano costantemente attaccato all'orecchio, persino alla guida, assumendo espressioni per nulla intelligenti, mi ispiravano assai scarsa simpatia. Tuttavia, col tempo, ne sono rimasto catturato anch'io. Non rincorro l'ultimo modello, ma riconosco che il telefono cellulare ha, negli ultimi anni, cambiato la vita di tutti noi. Ha, per esempio, spedito in pensione le vecchie cabine telefoniche, verso le quali nutro una triste nostalgia. Diffuse sul territorio nazionale, presenti in ogni centro grande o piccolo, da Sondrio a Cefalù, le cabine telefoniche erano diventate un importante simbolo dell'unità nazionale. Oggi non ci sono quasi più. E presto, forse, spariranno gli orologi da polso. Il cellulare li sostituisce degnamente: oltre a segnare l'ora, fa da cronometro e da sveglia. Non solo: funge da videogioco, da rubrica, da calcolatrice, da foto e da video-camera, da quotidiano, da computer. È multimediale. Dietro la prepotente affermazione del telefono cellulare non ci sono soltanto ragioni utilitaristiche. Anzi, come sempre nell'affermazione di un nuovo oggetto, conta molto la sua funzione psicologica. Portare con sé il telefonino è come portarsi appresso un pezzetto di casa: ci si sente più sicuri, meno soli nell'affrontare un mondo, che tutti noi a volte percepiamo come nemico. Il cellulare ci può essere utile non solo nelle situazioni di emergenza, ma anche in circostanze più banali, quotidiane; esso ci permette di sentire più vicine le persone cui siamo più emotivamente legati. In un'epoca storica di decadenza della corrispondenza epistolare il telefonino, tramite gli SMS, ha ridato valore alla

parola scritta, impiegata in una comunicazione al passo con i frenetici ritmi della vita contemporanea, una corrispondenza veloce, immediata, come sarebbe senz'altro piaciuto ai futuristi, dove la brillantezza di una personalità ha la possibilità di esprimersi ricorrendo a pochi caratteri. Inoltre penso che il telefonino giochi un ruolo crescente nella seduzione. Non solo la pubblicità dei cellulari è popolata di belle ragazze e sicuri giovanotti, ma davvero il telefonino costituisce una possibilità in più per avvicinare ragazze e ragazzi, spezzare le barriere tra coetanei. Che non si tratti ormai di un oggetto momentaneo, bensì di un'invenzione tecnologica destinata a durare, lo testimonia la sua diffusione ormai planetaria. Pensavamo che il cellulare attecchisse soltanto presso gli italiani, risaputi esibizionisti, sempre un po' sopra le righe e invece il cellulare ha conquistato pure l'austero e calvinista Nord del mondo. Persino gli svizzeri, sostenuti tradizionalisti, ne sono diventati fanatici ammiratori.

51. Perché al narratore i proprietari di telefoni cellulari erano antipatici?

52. Che cosa confessa il narratore?

53. Perché il narratore prova tristezza per le cabine telefoniche?

54. Il cellulare prende il posto solo delle cabine telefoniche e dell'orologio?

55. A cosa è dovuto il successo del cellulare?

56. Qual è la funzione psicologica del cellulare?

57. Il cellulare è solo un oggetto pratico per la gente?

58. Perché l'autore pensa che la possibilità di scrivere degli SMS sia tanto importante?

59. Perché il telefonino è importante nei rapporti tra uomini e donne?

60. Da cosa possiamo capire che il cellulare non è un oggetto di breve durata?

IV. PROVA DI PRODUZIONE SCRITTA

SVOLGERE UNO DEI SEGUENTI COMPITI NEL FOGLIO DELLE RISPOSTE

(da un minimo di 160 ad un massimo di 170 parole)

1. I giovani d'oggi dichiarano senza vergogna di non leggere libri.

- E tu sei d'accordo?
- Cosa per te è un libro?
- Ti piace o no leggere e perché?

2. Le grandi città sono caotiche, inquinate dal traffico continuo, eppure ci viviamo.

- Cosa ti piace o no della tua città?
- Ti piacerebbe cambiarla?
- Preferiresti vivere in un paese tranquillo immerso nel verde?

NB! Независимо коя тема ще бъде избрана, писмен текст под 80 думи, както и текст, който не е свързан с темата, получава 0 точки.

В края на писмения текст да бъде отбелязан броят думи!

МИНИСТЕРСТВО НА ОБРАЗОВАНИЕТО И НАУКАТА

**ДЪРЖАВЕН ЗРЕЛОСТЕН ИЗПИТ ПО
ИТАЛИАНСКИ ЕЗИК**

20.05.2016 г.

ВАРИАНТ 1

Ползва се само от учителя-консултант при необходимост!

I. PROVA DI COMPrensIONE DI TESTI ORALI

TESTO N. 1

Prima di iniziare il lavoro: leggere attentamente le affermazioni. (2 min)

Ascoltare una volta il testo senza scrivere.

Segnare con una X l'affermazione corretta nel foglio delle risposte. (3 min)

*Ascoltare il testo una seconda volta, completare le risposte e correggere se necessario.
(2 min)*

Ci sono persone che non prenderebbero mai un treno o un aereo il giorno 13 del mese (soprattutto se cade di venerdì), all'albergo, se gli propongono la camera numero 13, queste persone la rifiutano e chiedono di essere messe in un'altra camera. Rifiutano addirittura di dormire in qualsiasi camera che si trovi al tredicesimo piano – tant'è vero che, se ci badate, vi accorgete che in tanti alberghi il tredicesimo piano non esiste nemmeno. Furbi, i proprietari di quegli alberghi hanno semplicemente fatto sparire il numero tredici dalle targhette, per far contenti gli ospiti superstiziosi. Il buffo è, poi, che tante altre persone sono invece convintissime del contrario. Pensano cioè che il numero 13 porti fortuna; portano al braccialetto un ciondolino d'oro col numero tredici, e desiderano sposarsi il 13 del mese... Le superstizioni legate ai cosiddetti numeri "porta fortuna" o "porta sfortuna" sono comunissime, e variano da un Paese all'altro, magari anche fra una regione e l'altra dello stesso Paese. Se i numeri 13, 17, o 66 sono considerati come "fortunati" da qualche parte, potete esser sicuri che c'è chi li crede "sfortunati" da qualche altra parte. Si potrebbe pensare che nel mondo moderno più nessuno creda all'idea che un numero possa portare fortuna o sfortuna. Ma non è affatto vero e lo mostra un sondaggio tra gli abitanti dei Paesi dell'Unione Europea in cui la risposta "Ci credo" danno un numero elevato di cittadini europei.

TESTO N. 2

Prima di iniziare il lavoro: leggere attentamente le affermazioni. (1 min)

Ascoltare una volta il testo senza scrivere.

Segnare con una X l'affermazione corretta nel foglio delle risposte. (3 min)

Ascoltare il testo una seconda volta, completare le risposte e correggere se necessario.

(1 min)

Secondo la tradizione popolare, gli ultimi tre giorni di gennaio coincidono con i tre giorni più freddi dell'anno che se per noi, abituati al caldo tepore degli impianti di riscaldamento, non dicono più di tanto; per i nostri vecchi, che dovevano convivere con inverni gelidi e poco calore in casa, erano giorni speciali. Ma quali sono le origini della locuzione "giorni della Merla"; giorni in cui il grigio e il buio sono ancora più forti della luce? Una leggenda spiega l'origine della locuzione "giorni della merla" come se si trattasse di una favola. I suoi personaggi sono una merla completamente bianca e il mese di gennaio, freddo e gelido. Gennaio era un mese un po' antipatico, che si divertiva a ricoprire il terreno di neve e gelo, non appena la merla si decideva a mettere il becco fuori dalla tana per cercare del cibo. Stanca di questi scherzi, un anno la merla decise di raccogliere molto cibo, in modo da resistere per un mese intero chiusa nella sua tana. Gennaio, allora, che fino a quel momento durava solo 28 giorni, si arrabbiò e, per punire la merla, aggiunse 3 giorni al suo mese e fece scendere sulla terra il freddo, accompagnato da neve e vento. Sorpresa, la merla si trovò un rifugio in un camino e, finiti i tre giorni, uscì tutta nera. Da allora Gennaio ha sempre trentuno giorni e i merli hanno le piume nere.

TESTO N. 3

Prima di iniziare il lavoro: leggere attentamente le affermazioni. (1 min)

Ascoltare una volta il testo senza scrivere.

Segnare con una X l'affermazione corretta nel foglio delle risposte. (3 min)

Ascoltare il testo una seconda volta, completare le risposte e correggere se necessario.

(1 min)

Lo sappiamo che proprio non si dovrebbe fare, ma ci sono notizie che fanno sorridere. E spesso arrivano dalla cronaca, scene che potrebbero appartenere al genere cinematografico comico e che invece sono vere. Ieri a Palermo, per esempio, un autista di un bus si è imbattuto in una coppia di ladri gentili. Certo, prima gli hanno puntato la pistola minacciandolo, lui spaventato ha subito dato il portafogli, facendo notare loro che, però, di soldi nel portafogli non ce n'erano. Solo documenti e che poi era difficile rifarli. I due non si sono arrabbiati, si sono scusati, hanno restituito il portafogli e lo hanno pure salutato. L'autista essendo al lavoro la denuncia la doveva fare, ma forse gli sarà un po' dispiaciuto incolpare la coppia di ladri gentili alla polizia. E poi la notizia di ieri, che farà anche sorridere ma forse di una risata amara. Questa volta un ragazzino di 13 anni che dopo aver litigato con l'insegnante di italiano brucia quella che lui credeva fosse la sua auto. Ma ha sbagliato macchina e ad andare in cenere è stata la vettura del preside della scuola.

МИНИСТЕРСТВО НА ОБРАЗОВАНИЕТО И НАУКАТА

**ДЪРЖАВЕН ЗРЕЛОСТЕН ИЗПИТ ПО
ИТАЛИАНСКИ ЕЗИК**

20.05.2016

Вариант 1

Ключ с верните отговори

Въпроси с избран отговор

Въпрос №	Верен отговор	Брой точки	Въпрос №	Верен отговор	Брой точки
1	A	1	26	A	1
2	C	1	27	B	1
3	C	1	28	C	1
4	B	1	29	A	1
5	A	1	30	C	1
6	B	1	31	A	1
7	B	1	32	C	1
8	C	1	33	A	1
9	A	1	34	A	1
10	A	1	35	B	1
11	B	1	36	D	1
12	A	1	37	D	1
13	C	1	38	B	1
14	A	1	39	D	1
15	A	1	40	B	1
16	A	1	41	C	1
17	B	1	42	A	1
18	B	1	43	D	1
19	C	1	44	B	1
20	C	1	45	C	1
21	A	1	46	C	1
22	B	1	47	B	1
23	A	1	48	C	1
24	C	1	49	A	1
25	C	1	50	A	1

Въпросите от 51 до 60 са отворени. Всеки отворен въпрос носи 2 точки. При проверката на отворените въпроси не се вземат предвид правописни и граматични грешки. В отговора се оценява единствено съответствието между информацията в него с тази в текста. В случай, че информацията е непълна, се поставя една точка. При несъответствие на информацията в отговора с текста или при липса на отговор не се присъждат точки.

NB. За буквално преписан от текста отговор се отнема 0.5 точка!

Отговорите на отворените въпроси са примерни. Приема се за верен всеки отговор, формулиран по различен начин, но съответстващ на информацията в текста, върху която е зададен въпросът. Ученикът да не преписва пасажи от текста, а да предава отговорите със свои думи.

51. Perché secondo lui lo esibivano troppo e parlando esprimevano poca intelligenza.
52. Che anche lui è stato conquistato dal telefonino che ha modificato la nostra vita.
53. Perché le potevi vedere ovunque ed erano diventate parte del Paese.
54. No, è multifunzionale e multimediale.
55. Alla sua praticità e al suo compito psicologico.
56. Ci rende più tranquilli e ci dà la sensazione di non essere soli.
57. No, ha anche un valore sentimentale, ci fa sentire vicino alle persone che amiamo.
58. Perché con gli SMS la gente ha ricominciato a contattarsi tramite delle parole.
59. Perché dà la possibilità di un avvicinamento più facile.
60. Dal fatto che viene usato anche da popoli molto più seri degli italiani.

Критерии за оценяване на писмения текст:

1. Съответствие със зададената тема и логическа последователност на изложението – 0 – 8т.
2. Спазване на зададения обем и формат – 0 – 2т.
3. Спазване на граматическите норми и правила – 0 – 9т.
4. Правилна и точна употреба на лексиката – 0 – 9т.
5. Правопис – 0 – 2т . (не се санкционират пунктуационни грешки, които не пречат на разбирането)

NB Писмен текст под 80 думи, както и текст, който не е свързан с темата, получава 0 точки.